



COMUNE DI MATHI

Città Metropolitana di Torino

* * * *

REGOLAMENTO PER IL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 del 15 novembre 2022

INDICE

PREMESSA

Art.1 - Obiettivi	Pag. 3
Art.2 - Funzioni	Pag. 3
Art.3 - Composizione e durata	Pag. 3
Art.4 - Candidatura	Pag. 4
Art.5 - Elezioni	Pag. 4
Art.6 - Insediamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi	Pag. 5
Art.7 - Elezioni	Pag. 5
Art.8 - Competenze	Pag. 5
Art.9 - Competenze del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi	Pag. 5
Art.10 - Competenze e composizione della Giunta del CCRR	Pag. 6
Art.11 - Funzionamento	Pag. 6
Art.12 - Disciplina delle adunanze	Pag. 6
Art.13 - Assenze	Pag. 7
Art.14 - Modalità di intervento	Pag. 7
Art.15 - Modalità di votazione	Pag. 7
Art.16 - Spese di funzionamento CCRR	Pag. 7
Art.17 - Disposizioni finali	Pag.7

PREMESSA

Il progetto del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi (CCRR), che opera nell'area dell'educazione alla cittadinanza, alla gentilezza e alla Costituzione, nasce dalla consapevolezza che per formare i cittadini del futuro, responsabili e a conoscenza delle dinamiche democratiche e partecipative di una comunità, è essenziale sollecitare esperienze di partecipazione diretta alla vita amministrativa attraverso uno strumento calibrato sulle esigenze dei bambini e/o ragazzi.

La partecipazione attiva dei ragazzi alla vita comunitaria esprime compiutamente lo spirito della "Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia", approvata il 20 novembre 1989 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Gli enti e le persone coinvolte sono le seguenti:

- Comune
- Scuola
- Varie (associazioni, istituzioni, ecc.)

Art. 1 – Obiettivi

1. Gli obiettivi del CCRR sono i seguenti:
 - promozione di una coscienza civica e perseguimento per tappe di maturità individuali e collettive;
 - conoscenza dell'importanza del bene comune ed acquisizione del concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo;
 - partecipazione attiva alla vita sociale della collettività;
 - sviluppo di una coscienza critica;
 - ricerca del confronto all'interno del gruppo e apprendimento della gestione dei conflitti;
 - sviluppo del senso di uguaglianza, democrazia e giustizia;
 - educazione alle buone pratiche di gentilezza;
 - analisi dei bisogni, delle necessità e dell'espressione dal punto di vista delle nuove generazioni, su temi quali la convivenza nel rispetto dei diritti, la qualità della vita, l'assetto del territorio e del paese.

Art. 2 – Funzioni

1. Il CCRR ha funzioni informative, propositive e consultive da esplicare, tramite la redazione di pareri o formulazione di richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali, su argomenti che riguardano, a titolo esemplificativo:
 - problematiche giovanili di inclusività;
 - politiche ambientali e sostenibilità;
 - sport e tempo libero, cultura e spettacolo;
 - scuola;
 - rapporti con i soggetti impegnati nella tutela dei diritti dei minori;
 - buone pratiche di gentilezza;
 - memoria.

Art. 3 – Composizione e durata

1. Il CCRR è costituito da 10 componenti più il Sindaco del CCRR. Sono eleggibili alla carica di consigliere tutti gli studenti frequentanti le classi quarta e quinta della scuola primaria e prima e seconda della scuola secondaria di primo grado.

2. Gli alunni della classe terza della primaria e della terza della scuola secondaria di primo grado costituiscono l'elettorato attivo ma non possono essere eletti.
3. Al fine di garantire la rappresentanza di genere gli studenti presenteranno la candidatura di due alunni, un maschio e una femmina appartenenti alla propria classe.
4. Viene eletto Sindaco del CCRR colui che ha ottenuto il maggior numero di voti che a sua volta nomina la Giunta delle ragazze e dei ragazzi durante la prima seduta di insediamento.
5. Il mandato dei consiglieri dura al massimo due anni scolastici.
6. All'inizio dell'anno scolastico e in ogni caso entro il 15 ottobre di ogni anno, si procede all'elezione dei consiglieri comunali come previsto dai successivi articoli, tranne che per il primo anno di entrata in vigore del CCRR in cui si procederà entro il mese di febbraio/marzo.
7. Si procederà per il primo anno all'elezione contestuale di tutte le classi coinvolte, mentre nell'anno successivo si procederà alla sola elezione dei consiglieri della classe quarta della scuola primaria e prima della scuola secondaria, rimanendo in carica gli altri consiglieri promossi alla classe successiva.
8. Nel caso di dimissioni, trasferimento, rinuncia, decadenza e in ogni altra ipotesi di cessazione in corso di mandato dalla carica di consigliere, si potrà provvedere alla surroga del dimissionario o decaduto con il primo candidato tra i non eletti della classe di appartenenza o mediante scorrimento della graduatoria.
9. Prima delle elezioni viene svolto un lavoro preparatorio nelle classi con spiegazioni sul funzionamento del Comune, sulle attività del CCRR, sui problemi sentiti come più urgenti, nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica. La scuola disciplinerà al suo interno, in modo autonomo, con l'eventuale ausilio del tutor, identificato in un dipendente o in un rappresentante volontario dell'Amministrazione delegato dal Sindaco, le modalità per incentivare il confronto tra "eletti" ed "elettori" nelle forme e nelle sedi che riterrà compatibili con l'attività didattica.

Art. 4 – Candidatura

1. La candidatura a far parte del CCRR avviene tramite la compilazione di un apposito modulo predisposto dal Comune.
2. Gli alunni interessati dichiarano di volersi candidare per la carica di consigliere.
3. La domanda debitamente compilata dal singolo candidato è firmata dai genitori/tutori e consegnata alla scuola.

Art. 5 – Elezioni

1. Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- sentito l'Istituto Comprensivo il Sindaco fissa la data entro cui deve essere presentata la lista dei candidati, con l'indicazione oltre che del cognome e nome anche della scuola e della classe di appartenenza;
- la campagna elettorale si svolge, da parte degli alunni, nelle forme che, d'intesa con il corpo docente, vengono ritenute più opportune (assemblee, dibattiti, volantinaggi, ecc.)
- Le elezioni si svolgono in orario scolastico nei tempi e nelle modalità concordati tra il comune di Mathi e l'Istituto Comprensivo.
- Gli elettori ricevono la scheda contenente la lista dei candidati e possono esprimere una preferenza crocettando il nome del candidato prescelto. Deve essere garantita la segretezza e l'autonomia del voto.
- Il seggio è insediato in un luogo adatto a contenere gli studenti all'interno del comune di Mathi e sono composti da un Presidente e due scrutatori scelti tra gli studenti non candidati. Il Presidente assume la funzione di Segretario, redigendo l'apposito verbale. I docenti garantiscono la regolarità delle operazioni di voto.
- Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi. E' eletto chi ha ricevuto più voti, risultanti dal computo delle preferenze riportate nelle schede. In caso di parità di voti, si procede all'elezione del maggiore di età.
- I risultati dello scrutinio, sono comunicati dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo all'Amministrazione comunale prima della proclamazione degli eletti.

Art. 6 – Inseediamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

1. Entro 30 giorni dalla proclamazione dei consiglieri eletti e comunque entro il 15 novembre di ogni anno, viene eletto il Sindaco del CCRR in presenza del Sindaco e del Consiglio Comunale del Comune di Mathi.
2. Tutti i consiglieri procederanno alla votazione in forma palese per alzata di mano: qualora nessun candidato raggiungesse il quorum nella prima votazione, si procede alla successiva e se anche questa non avesse esito positivo, si procede alla nomina del maggiore di età.

Art. 7 – Elezioni

1. A fine votazione, il Sindaco neo eletto proclama ufficialmente insediato il CCRR e convoca la prima seduta indicando la data, il giorno, l'ora e il luogo nel quale si terrà la seduta, con il seguente ordine del giorno:
 - convalida degli eletti;
 - incontro conoscitivo con i consiglieri comunali;
 - programmazione delle attività.
2. Il CCRR si riunisce nella Sala Consigliare del Comune di Mathi.

Art. 8 – Competenze

1. Il CCRR rappresenta la collettività degli alunni del Comune di Mathi. Concorre a determinare l'indirizzo e la programmazione delle materie demandate alla sua competenza e vigila al fine di verificare l'esecuzione delle decisioni adottate.
2. Le materie di competenza sono quelle di cui all'art. n. 2.

Art. 9 – Competenze del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi

1. Il Sindaco del CCRR rappresenta il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di Mathi. Prima di assumere le sue funzioni, fa la promessa formale di fronte al Sindaco del Comune.
2. Il Sindaco del CCRR presenzia alle cerimonie ufficiali congiuntamente al Sindaco del Comune di Mathi.
3. Il Sindaco del CCRR convoca il Consiglio e la Giunta, fissa l'ordine del giorno e le date delle riunioni.
4. Durante le sedute ufficiali del CCRR il suo compito è quello di:
 - presiedere la seduta;
 - illustrare gli argomenti all'ordine del giorno;
 - moderare i momenti di discussione;
 - fare l'appello;
 - comunicare i nomi degli assenti al Consiglio del CCRR.

Art. 10 – Competenze e composizione della Giunta del CCRR

1. La Giunta del CCRR è composta n°4 assessori più il Sindaco del CCRR così denominati:
 - Assessore alla Gentilezza
 - Assessore alla Cultura/Istruzione
 - Assessore all'Ambiente
 - Assessore allo Sport e attività del tempo libero.
2. Essi sono nominati dal Sindaco tra i Consiglieri eletti.
3. La Giunta del CCRR collabora con il Sindaco del CCRR ed opera per l'esecuzione ed il controllo dell'iter delle deliberazioni del CCRR e per l'attuazione dei progetti da esso approvati.
4. Ad un assessore sono, altresì, attribuite le funzioni di Vice Sindaco con possibilità di sostituire il Sindaco del CCRR nelle ipotesi di assenza o temporaneo impedimento.

Art. 11 – Funzionamento

1. I consiglieri, nei giorni precedenti la seduta, discutono con i compagni di classe i temi posti all'ordine del giorno. Ad essi viene riconosciuta la possibilità di organizzare un'assemblea al mese per presentare il lavoro svolto e raccogliere le idee previa autorizzazione dell'Istituto Comprensivo. Le assemblee verranno verbalizzate dal consigliere che le indice. Alle sedute può essere necessaria la presenza di personale del Comune di Mathi, cd. Tutor, per illustrare proposte, raccogliere suggerimenti, ascoltare i problemi e individuare soluzioni (aiuto alla progettazione partecipata). Così pure su proposta dei consiglieri o dei coordinatori, possono essere presenti esperti per presentare punti di vista e informazioni su particolari argomenti.
2. Il CCRR può avvalersi di apposite commissioni o gruppi di lavoro aperti a tutti, eletti dal Consiglio stesso, su segnalazione del Sindaco del CCRR. Dette commissioni lavorano per materia di competenza o su singoli progetti su iniziativa del CCRR.

Art. 12 – Disciplina delle adunanze

1. Le sedute di consiglio del CCRR sono pubbliche e sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio: sono presiedute dal Sindaco o, in caso di sua assenza dal Vice sindaco.
2. A nessuno dei presenti è consentito intervenire durante le discussioni.
3. La votazione in consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese per alzata di mano.
4. Le deliberazioni assunte dal CCRR sono verbalizzate dal Segretario del Consiglio del CCRR, scelto dal Sindaco del CCRR, che ha il compito di:
 - registrare le presenze e le assenze;
 - raccogliere e verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
 - stilare il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adatto ai ragazzi. In caso di necessità può esser aiutato dal tutor.
5. Le deliberazioni assunte dal CCRR sono trasmesse al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Mathi per essere conservate agli atti dell'Amministrazione Comunale.
6. Al CCRR può partecipare di diritto il Sindaco del Comune o un suo delegato.
7. Il CCRR può decidere di fare partecipare alle proprie sedute altri membri della Giunta Comunale o del Consiglio Comunale o altri funzionari comunali competenti le materie discusse.
8. Normalmente si riunisce una volta al mese e copia della convocazione del CCRR è trasmessa al Sindaco.

Art. 13 – Assenze

1. I Consiglieri e il Sindaco devono segnalare al Segretario del CCRR l'eventuale assenza PRIMA del Consiglio. Il Consigliere decade dopo due assenze ingiustificate e si procederà alla sua sostituzione con il primo dei non eletti. Lo stesso dicasi in caso di dimissioni.

Art. 14 – Modalità di intervento

1. Il Consigliere che vuole intervenire alza la mano e chiede la parola al Sindaco. Ogni intervento può durare al massimo 7 minuti.
2. Il Consigliere è tenuto nel corso del CCRR a mantenere un rapporto di correttezza ed educazione nei confronti degli altri e del pubblico. Dopo tre richiami ufficiali nel corso della stessa seduta gli verrà tolto il diritto di parola.

Art. 15 – Modalità di votazione

1. La votazione avviene attraverso il voto palese per alzata di mano con i termini:
 - favorevole
 - contrario
 - astenuto.

Art. 16 – Spese di funzionamento del CCRR

1. Le spese per il funzionamento del CCRR sono a carico dell'Amministrazione Comunale.
2. Secondo le disponibilità di bilancio può essere destinato al CCRR un budget per lo sviluppo e l'attuazione di particolari progetti.

Art. 17 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa espresso rinvio a tutte le disposizioni di leggi, regolamenti e dello stato vigenti in materia.
2. Copia del presente regolamento deve rimanere depositata nella sala delle adunanze durante le sedute, a disposizione dei consiglieri del CCRR, affinché si possa prendere visione in qualsiasi momento.
3. Il presente regolamento deve, inoltre, essere pubblicato, sul sito del Comune di Mathi.
4. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla conclusione dell'iter formativo.